

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE

N. G18454 del 27/12/2017

Proposta n. 20053 del 14/11/2017

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Perizia 347 del 12/10/2017 - "Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità"; Determinazione a contrarre e impegno fondi, creditori vari (cod. Cred. 3805) € 54.097,81 capitolo E42550, esercizio finanziario 2017-2018. CIG Z2D20858CF

Proponente:

Estensore	PETRACCHINI VITTORIO	_____
Responsabile del procedimento	PECCOLO MAURIZIO	_____
Responsabile dell' Area	G. SCIALANGA	_____
Direttore Regionale	M. LASAGNA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	G. DELL'ARNO	_____
Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.	M. MARAFINI	_____
Protocollo Ricezione		_____

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
-----	------	----------	---------------------------	------	---------	--------------------------

Azione

Beneficiario

1)	I	E42550/000			40.000,00	09.01 2.02.03.06.001
5.01.07						

CREDITORI DIVERSI

Plurienalità

1

Imp. 2018: 8.795,60

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi				Debiti verso fornitori	

Bollinatura: NO

2)	I	E42550/000			10,00	09.01 2.02.03.06.001
5.01.07						

CREDITORI DIVERSI

Plurienalità

1

Imp. 2018: 4.692,27

CEP:	Fase LIQ.	Dare	SP - 1.2.1.07.01.01.001	Avere	SP - 2.4.2.01.01.01.001
Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi				Debiti verso fornitori	

Bollinatura: NO

REGIONE LAZIO

Proposta n. 20053 del 14/11/2017

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Perizia 347 del 12/10/2017 - "Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità"; Determinazione a contrarre e impegno fondi, creditori vari (cod. Cred. 3805) € 54.097,81 capitolo E42550, esercizio finanziario 2017-2018. CIG Z2D20858CF

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Perizia 347 del 12/10/2017 - "Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune	09/01	2.02.03.06.001	E42550
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2017	Dicembre	40.000,00	Dicembre	40.000,00	
2018	Gennaio	8.795,60	Dicembre	8.795,60	
	Totale	48.795,60	Totale	48.795,60	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla	09/01	2.02.03.06.001	E42550
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2017	Dicembre	10,00	Dicembre	10,00	
2018	Gennaio	4.692,27	Dicembre	4.692,27	
	Totale	4.702,27	Totale	4.702,27	

Oggetto: Perizia 347 del 12/10/2017 - “Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità”; Determinazione a contrarre e impegno fondi, creditori vari (cod. Cred. 3805) € 54.097,81 capitolo E42550, esercizio finanziario 2017-2018. CIG Z2D20858CF

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Bacini Idrografici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità", adottato in attuazione dell'articolo 3 della l.r. 25/2001 ed ai sensi dell'articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la D.G.R. del 31 dicembre 2016, n. 857 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;

VISTA la D.G.R. del 31 dicembre 2016, n. 858 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la D.G.R. del 21 novembre 2017 n. 749 con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31/dicembre 2016, n. 18 - Modifica della deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2017, n. 126 e successive modifiche;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la D.G.R. del 17 gennaio 2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2, e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. n. 0044312 del 30/01/2017 e le altre, eventuali e successive integrazioni con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il regolamento regionale 13 ottobre 2017, n. 23, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni” approvato con la DGR 615/17;

VISTA la determinazione n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”, così come modificata dalla determinazione n. G14891 del 02 novembre 2017;

VISTO l’atto di organizzazione n. G06645 del 10/06/2016 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente al Dott. Gianluca Scialanga dell’Area Bacini Idrografici;

VISTO il DLGS 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la perizia n. 347 del 12/10/2017 relativa ai lavori “Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità” il cui quadro economico risulta essere il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
A - LAVORI			
Lavori a misura soggetti a ribasso	€	39.581,68	
Per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		414,72	
TOTALE LAVORI	€	39.996,40	39.996,40
B – SOMME A DISP. DELL’AMM.NE			
1) incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113, D.lgs. 50/2016 (1,5%)	€	599,94	
2) lavori in economia non previsti in appalto	€	3.854,32	
3) I.V.A. 22% su A + B 2)	€	9.647,15	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	14.101,41	14.101,41
TOTALE INTERVENTO A+B	€		54.097,81

CONSIDERATO che si è provveduto all’individuazione del R.U.P. per la figura di cui all’art. 31 del D.lgs. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del funzionario Maurizio PECCOLO;

CONSIDERATO che è urgente e improcrastinabile l’affidamento dei lavori di interventi di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità in quanto rivestono un’importanza strategica e di assoluta rilevanza per la difesa del territorio circostante dalle esondazioni e, pertanto, deve essere garantito, in modo continuativo e prolungato nel tempo, il mantenimento della sezione di deflusso di progetto delle arginature;

CHE, per la tipologia e natura dei lavori, è possibile affidare i medesimi ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, tramite affidamento diretto;

VISTO lo schema di atto di contratto;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, necessario dover procedere all’impegno della somma complessiva di € 53.497,87, ad eccezione degli incentivi spettanti al personale di cui all’art. 101 ed all’art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., sul cap. E42550 corrispondente alla Missione 09 - Programma 01 - Codice 1.03.02.09.004 (spese per adempimenti connessi al funzionamento degli impianti di sollevamento e regolazione di competenza regionale § manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari) per l’esecuzione dei lavori sopracitati, del Bilancio della Regione Lazio anno 2017-2018, secondo lo schema di seguito riportato:

IMPORTO € 2017	IMPORTO € 2018	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
40.000,00	8.795,60	Creditori diversi	3805	Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità	E42550
10,00	4.692,27	Creditori diversi	3805	Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità	E42550

L'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

A termini delle norme di contabilità regionale

DETERMINA

- Di approvare la perizia 347 del 12/10/2017 relativa ai lavori "Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità";
- Di approvare l'allegato schema di Contratto;
- Di nominare il R.U.P. per la figura di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del funzionario Maurizio PECCOLO;
- Di autorizzare il Responsabile del Procedimento ad espletare l'affidamento diretto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016, per un importo a base d'appalto di € 39.581,68 non soggette a ribasso d'asta;
- Di provvedere all'impegno della somma complessiva di € 53.497,87, ad eccezione degli incentivi spettanti al personale di cui all'art. 101 ed all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm., sul cap. E42550 corrispondente alla Missione 09 - Programma 01 - Codice 1.03.02.09.004 (spese per adempimenti connessi al funzionamento degli impianti di sollevamento e regolazione di competenza regionale § manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari) per l'esecuzione dei lavori sopracitati, del Bilancio della Regione Lazio anno 2017-2018, secondo lo schema di seguito riportato:

IMPORTO € 2017	IMPORTO € 2018	CREDITORE	CODICE CRED.	OGGETTO	CAPITOLO
40.000,00	8.795,60	Creditori diversi	3805	Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità	E42550
10,00	4.692,27	Creditori diversi	3805	Interventi urgenti di manutenzione del Fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità	E42550

- Che l'obbligazione di spesa per gli impegni assunti andrà a scadenza coerentemente con gli importi e le annualità interessate.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Mauro Lasagna)

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
Area Bacini Idrografici

All'Impresa.....
Indirizzo PEC - Elenco allegato

OGGETTO: interventi urgenti di manutenzione del fiume Mignone a valle della Via Aurelia sino alla strada Litoranea nel Comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità. CIG Z2D20858CF

Questa Direzione intende dare in affidamento diretto, previa consultazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. (a del D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice Appalti), l'intervento indicato in oggetto, dall'importo a base d'asta pari ad **€ 39.581,68**, più **€ 414,72** per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) approvato con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti - Area Bacini Idrografici, n° in data

Le caratteristiche essenziali di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

- categoria prevalente dei lavori riconducibile alla **OG8**;
- termine previsto per l'esecuzione è di **90** giorni naturali e consecutivi.

Codesta Impresa è invitata a partecipare alla consultazione e dovrà, qualora interessata all'appalto, inviare apposito ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari ad **€ 39.581,68**.

Ai sensi dell'art. 97 comma 1 del D.lgs n.50/2016, la scrivente Direzione si avvarrà della facoltà di chiedere spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

L'offerta sarà aperta, in seduta pubblica, nella sede di questa Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Bacini Idrografici, in Roma, Via del Tintoretto 432, piano 2°, il giorno, a partire dalle ore

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere consegnata "brevi manu" al sottoscritto R.U.P. Peccolo Maurizio, presso la sede sopra indicata che ne rilascerà ricevuta congiuntamente controfirmata, indicante il giorno e l'ora dell'avvenuta consegna.

L'offerta, dovrà pervenire, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso ed il codice fiscale dell'impresa - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la seguente dicitura:

"ATTENZIONE NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTI DI GARA"

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta "A - Documentazione" l'Impresa dovrà trasmettere, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione sostitutiva con allegata la fotocopia di documento di identità, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, ove la stessa deve attestare:

- L'assenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e 5 del D.Lgs n. 50/2016;
- di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale ex art.90 del DPR. n.207/2010, come specificato all'art 216, comma 14, del nuovo Codice Appalti;
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcuna Impresa partecipante alla medesima procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero dichiara di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di gara di alcuna Impresa con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente

- di avere tenuto conto nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle *disposizione in materia di sicurezza*, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove debbono eseguirsi i lavori;
- di avere preso conoscenza della situazione dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni contrattuali e particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- di essere qualificata, ed avere mezzi ed uomini di numero adeguato all'esecuzione dei lavori in appalto, ed indicare il nominativo dei Direttori Tecnici;
- l'iscrizione dell'Impresa al Pubblico Registro delle Imprese competente, con indicazione del nominativo del Legale Rappresentante;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge 68/99.
- Fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385, in originale relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, compresi gli oneri per la sicurezza con le caratteristiche di cui all'Art. 93 del Dlgs 50/2016;
- Dichiarazione del Direttore tecnico o altro soggetto dotato di rappresentanza attestante l'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs n. 50/2016.

Nella busta "**B - Offerta economica**" devono essere contenuti, a **pena di esclusione dalla consultazione** i seguenti documenti:

- dichiarazione sottoscritta, *in bollo*, dal Legale Rappresentante o dal suo procuratore, contenente, l'indicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, comprendente *l'indicazione dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro*", in conformità al comma 10, art. 95 del Codice.

Trattandosi di Imprese accreditate e in considerazione della procedura adottata, i necessari certificati, la cauzione definitiva nonché l'eventuale documentazione probatoria degli attuali requisiti di capacità tecnico-economica saranno richiesti solo alla migliore offerente.

Saranno prese in considerazione le offerte sino al terzo decimale.

Si fa presente che l'offerta è vincolante per il concorrente dalla data del verbale di aggiudicazione, mentre lo sarà per la Direzione soltanto dopo il perfezionamento dell'affidamento e pertanto potrà recedere dell'affidamento stesso nel caso in cui circostanze tecniche e/o amministrative al momento non prevedibili, tra le quali l'eventuale mancata erogazione dei fondi, dovessero rendere non eseguibili i lavori così come previsti nel progetto.

Si comunica, infine, che:

- il finanziamento dell'opera è assicurato da impegno sul bilancio della Regione Lazio ripartito in 1 rata su ognuno dei seguenti esercizi finanziari: 2017 e 2018.
- Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Dlgs 50/16 sarà corrisposta in favore dell'appaltatore l'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale
- Responsabile del Procedimento è il P.E. Maurizio Peccolo (tel. Cellulare 3389432904).

Sono allegati:

- 1) Computo metrico e stima dei lavori;
- 2) Elenco Prezzi;
- 3) Schema di Contratto.

Il R.U.P.

Per. Ed. Maurizio Peccolo

Visto: Il Dirigente
Dott. Gianluca Scialanga

- REGIONE LAZIO -

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO
AREA BACINI IDROGRAFICI (CODICE UNIVOCO UFFICIO)

Con sede in Roma C.F. 80143490581

SCHEMA DI CONTRATTO

Interventi urgenti di manutenzione del fiume Mignone a valle della via Aurelia sino alla Litoranea nel comune di Tarquinia, finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità CIG

Per provvedere ai lavori sopraindicati, autorizzati e finanziati con Determinazione n. in data del Direttore Regionale che ne ha confermato l'esecuzione dei lavori a cura del Responsabile del Procedimento e, secondo i disposti del comma 2a dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 (affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento), affidati all'impresa con il ribasso del....., il sottoscritto Ing. Mauro LASAGNA, in qualità di Direttore della Direzione Risorse Idriche e Difesa del Suolo, ne conferma l'esecuzione all'impresa con sede in via - Codice Fiscale e Partita IVA, legalmente rappresentata dal Sig. Codice Fiscale nato a il in qualità di Amministratore Unico, giusta certificazione C.C.I.A.A. di Roma prot. n.del, sotto l'osservanza dei seguenti patti e condizioni.

Art. 1) - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto interventi di manutenzione dell'alveo finalizzati a rimuovere prontamente, dalle pertinenze idrauliche del fiume Mignone, fiume di competenza regionale, gli ostacoli al libero deflusso delle acque presenti nel letto del fiume.

Art.2) - AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo di contratto complessivo ammonta ad €. per lavori a misura al netto del ribasso d'asta del, come risulta dall'offerta dell'Impresa, oltre I.V.A.

Art. 3) CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto e, pertanto, pari a €. L'impresa ha costituito garanzia fideiussoria dell'appalto, mediante per l'importo di €. stipulata con la con sede legale in, autenticata nei poteri di firma dal Dott. Notaio in
Detta polizza resterà depositata presso l'Agenzia fino all'emissione del certificato di collaudo.

Art. 4) - DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori in oggetto, dettagliatamente descritte negli allegati di progetto possono così riassumersi:

1. Taglio della vegetazione spontanea, eseguito con mezzo meccanico, presente nell'area a ridosso delle pertinenze idrauliche;
2. Taglio e rimozione delle alberature pericolanti e/o ostruenti la sezione di deflusso;
3. Rimozione dei materiali litoidi in alveo e/o ostruenti la sezione di deflusso.

L'Appaltatore sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare alle persone ed alle cose a causa dei mancati od intempestivi interventi.

L'Impresa, al fine di manlevare la stazione appaltante da ogni eventuale pretesa di terzi a qualunque titolo avanzata, si obbliga a garantire e rilevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivargli da terzi in dipendenza dell'appalto e/o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali e/o per trascuratezza e colpa dell'adempimento dei medesimi e, comunque, in conseguenza diretta ed indiretta dell'appalto.

Essa, fra l'altro, si obbliga ad intervenire come garante nei giudizi che venissero intentati da terzi contro l'Amministrazione Appaltante in relazione ad incidenti o fatti connessi con l'appalto.

L'Impresa qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio si impegna ad accettare come senz'altro valide nei suoi confronti le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite nel corso del giudizio stesso, rinunciando sin d'ora ad ogni eccezione o reclamo e pertanto sarà tenuta a rifondere l'Amministrazione di tutte le spese a questa ultima addebitate.

Art. 5) - DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

- Elenco Prezzi integrato da quanto offerto dall'impresa, che si allega al presente atto sotto la lettera "A";
- Elaborati di progetto.

Tutti i documenti di cui sopra, controfirmati dall'impresa e depositati presso questa stazione appaltante, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, anche se non specificatamente richiamate, in particolare il D.lgs 50/2016 (nuovo Codice Contratti), il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05/10/2010 n. 207, per la parte ancora vigente e successive integrazioni e modificazioni e il D.lgs 09.04.2008 n.81.

Art.6) – DIREZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEL CANTIERE

La direzione dei lavori sarà eseguita a cura dell'Amministrazione appaltante.

L'appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori. L'appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione appaltante per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'albo professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di cantiere ed il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto all'Amministrazione l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Contratto.

Art.7) - CONDOTTA DEI LAVORI

Nella esecuzione delle opere l'Impresa deve attenersi a quanto previsto negli elaborati e atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni della Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori. Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni sono date all'Impresa, per iscritto. Resta salva la facoltà della Direzione Regionale di chiedere integrazioni alle attività svolte se non ritenute conformi agli elaborati progettuali, fissando un termine utile per la loro ultimazione. Qualora l'impresa non adempia a quanto ordinato, entro i termini prescritti, sarà applicata una sanzione pari ad € 200,00 (duecento,00) per ogni giorno di ritardo, sino al raggiungimento del 10% dell'importo contrattuale. Superata tale soglia, si procederà, in automatico, alla risoluzione contrattuale per inadempimento dell'impresa. Durante lo svolgimento dei lavori, deve essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell'Impresa, qualificato a ricevere ordini dalla Direzione dei Lavori, rilasciandone ricevuta. L'Impresa che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a

persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'Impresa rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'Amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori. L'Impresa o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'Amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'Impresa, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Impresa. La sorveglianza, che può anche essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Impresa dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento della esecuzione. L'Agenzia si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere. L'Impresa deve provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato.

L'Impresa risponde dell'idoneità del tecnico Direttore del Cantiere, dei suoi altri dirigenti ed in genere di tutto il personale addetto al cantiere medesimo, personale che deve essere di gradimento della D.L. la quale può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori. La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, deve essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82. L'Impresa deve in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori e ciò anche in relazione alla estensione del cantiere e al fatto che i lavori appaltanti potranno essere eventualmente eseguiti per tratti e saltuariamente nel tempo, impiegando a tale scopo la mano d'opera che, secondo le circostanze e l'estensione del cantiere, si dimostrerà necessaria.

ART. 8) CARTELLI DI CANTIERE

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della consegna, n. 2 tabelloni posti, a suo carico e spese, sul luogo dei lavori, in maniera evidente con l'indicazione che i lavori stessi vengono eseguiti dalla Direzione Regionale e le particolarità dell'opera.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre dell'Impresa appaltatrice, di tutte le Imprese subappaltatrici, la categoria e classe di importo dei lavori corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Devono inoltre essere apposti i dati richiesti dal Decreto Legislativo n. 81/08. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere sempre aggiornati i tabelloni, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori. Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m. 1,00 di larghezza e di m. 2,00 di altezza. In fondo alla tabella dovrà essere previsto apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare, devono essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazioni dei motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori e i nuovi tempi di completamento dell'opera.

Art.9) - VALUTAZIONE DEI LAVORI E PREZZI

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore e contabilizzati secondo le normative vigenti.

I prezzi unitari, in base ai quali, verranno valutati i lavori sono quelli elencati nell'allegato "A".

Nei prezzi sono comprese e compensate le assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e la loro lavorazione e impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di occupazioni temporanee, mezzi d'opera provvisionali e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo anche se non citati esplicitamente o richiamati. I prezzi stessi s'intendono, inoltre, comprensivi di compenso per spese generali e utili dell'appaltatore e sono da ritenersi pertanto fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori indipendentemente da qualsiasi eventualità.

Art. 10) OPERE IN ECONOMIA ED OPERE PROVVISORIALI

L'amministrazione ha il diritto di chiedere all'Appaltatore, che ha l'obbligo di provvedere, nei limiti del presente appalto o in casi di particolare emergenza, di fornire mano d'opera, combustibile per i generatori, mezzi d'opera e materiali per lavori e servizi che intenda poi compensare con liste in economia. Le prestazioni della mano d'opera, dei trasporti, dei noleggi e le somministrazioni in economia dovranno essere espressamente ordinate dalla Direzione lavori; non saranno pertanto riconosciute prestazioni in economia non espressamente autorizzate.

Il prezzo del noleggio delle macchine, attrezzi e mezzi di trasporto comprende altresì ogni spesa per carburante, combustibile, lubrificante, consumi di energia elettrica e quanto altro occorra per il loro funzionamento, il trasporto, l'installazione, gli spostamenti e il successivo ritiro delle macchine e degli attrezzi, la mano d'opera specializzata, qualificata e comune comunque occorrente sia per le suddette prestazioni che per il funzionamento e l'uso delle macchine e degli attrezzi, e per la guida dei mezzi di trasporto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di consegnare quotidianamente al Direttore dei Lavori le liste relative alla mano d'opera, ai trasporti, ai noli ed ai materiali somministrati su richiesta del Direttore dei lavori medesimo per l'esecuzione dei lavori in economia. Il pagamento avverrà sulla base delle ore di impiego per la manodopera, per i trasporti e per i noli e sulla base di fatture quietanzate per i materiali, secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, con il riconoscimento di una aliquota del 25% complessiva per spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta sui trasporti, noli e materiali e non sulla mano d'opera.

Art. 11) ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'impresa dovrà rendersi disponibile per ogni lavorazione, indipendentemente dalle condizioni espresse nel presente Atto, consistenti in piccole opere da eseguirsi in economia, secondo le disposizioni della D.L. e necessità della Stazione Appaltante che dovessero sorgere durante l'esecuzione dei lavori.

Gli oneri occorsi saranno poi rimborsati in economia e nell'ambito delle risorse disponibili comprese nel quadro economico generale, costituente il presente appalto.

Art. 12) TEMPO UTILE PER L' ULTIMAZIONE LAVORI

Il termine per dare ultimati tutti i lavori è fissato in giorni 90 (novanta) a decorrere dalla data del verbale di consegna. L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata R.R. alla Direzione dei Lavori l'ultimazione dei lavori non appena avvenuta. Il certificato di ultimazione dovrà essere redatto dalla D.L. entro 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori stessi dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione e nei confronti dell'Appaltatore si applicheranno le penalità di cui al successivo articolo.

Inoltre l'Amministrazione dovrà aver acquisito alla data di verifica dell'ultimazione dei lavori tutte le certificazioni di legge da fornirsi a cura e spese dell'Impresa attestanti l'agibilità dell'opera. Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di fornire le suddette certificazioni per ritardi imputabili esclusivamente ad inerzia degli enti preposti al rilascio delle stesse dovrà dimostrare la propria estraneità al ritardo fornendo le richieste presentate agli enti suddetti nei tempi e modi stabiliti,

nonché i successivi solleciti e gli eventuali versamenti di oneri che restano a suo carico.

In tal caso l'Impresa sarà tenuta a presentare per ogni impianto ed opera eseguita la dichiarazione di conformità di cui alla legge 46/90, nonché una dichiarazione giurata, redatta da tecnico qualificato, attestante che gli impianti e le opere sono state eseguite nel pieno rispetto delle vigenti normative e che comunque non sussistono ostacoli per la richiesta ed il rilascio delle certificazioni di legge.

Art.13) - PAGAMENTI

L'Impresa avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e dalle prescritte ritenute, raggiunga l'ammontare di €. 10.000,00, così come risultante dalla Contabilità dei lavori redatta secondo i dispositivi dell'art. 180 del Regolamento D.P.R. n. 207 del 05.10.2010. L'emissione della rata sarà subordinata al preventivo accertamento del personale costituente la Direzione dei Lavori che procederà all'emissione del certificato stesso. Il calcolo della rata verrà effettuato applicando per la parte a misura i prezzi di cui all'Elenco Prezzi e sommando gli importi relativi ai lavori a corpo e a misura così come definiti dal Capitolato e relativi allegati. Sui certificati di pagamento verrà applicata, a titolo di garanzia, una ritenuta, a norma di legge dello 0.50% (zerocinquanta per cento) sull'importo netto progressivo dei lavori, a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, che verrà restituita dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

I titoli di spesa per i suddetti pagamenti, saranno emessi in favore dell'Impresa
con accredito sul conto IBAN: acceso presso la banca.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa medesimi saranno inviati al recapito postale dell'Impresa in via

La persona autorizzata ad operare sul citato conto è:

- Sig..... CF.....

È facoltà dell'Impresa sostituire il conto corrente e le persone indicate, ma tale sostituzione non ha efficacia nei rapporti con l'Amministrazione fintanto che non sia stata ad essa formalmente comunicata.

Si provvederà comunque al pagamento della rata, con le modalità innanzi descritte, alla condizione che sia esecutivo l'impegno dei fondi in Bilancio della Regione Lazio; l'impresa esonera comunque la Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa Suolo e l'Area Bacini Idrografici da tutte le responsabilità legate a ritardi delle liquidazioni/pagamenti delle rate.

Art. 14) – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136, l'Impresa si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente indicato all'art. 13.

A tale scopo tutti i pagamenti effettuati dall'impresa a fornitori, subappaltatori o altro subcontraente dovranno recare nell'oggetto il codice identificativo della gara (CIG), ed essere eseguiti mediante bonifico bancario, postale o mediante altri mezzi di pagamento purchè idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.

Art. 15) - OBBLIGO DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA-CLAUSOLA RISOLUTIVA

Qualora l'impresa esegua transazioni riferite al presente contratto, utilizzando sistemi diversi da quelli previsti dall'art. 11, ciò configurerà l'ipotesi di grave inadempimento e pertanto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 16) – SUBAPPALTO

Il presente atto non potrà essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è consentito nei limiti previsti per legge e preventivamente autorizzati dalla Direzione. L'Impresa provvederà direttamente al pagamento degli eventuali

subappaltatori. Nel contratto di subappalto dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale l'Impresa e il subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136.

ART. 17) - TERMINI E MODALITÀ DI COLLAUDO DEI LAVORI

Il conto finale dei lavori viene redatto entro giorni quarantacinque dalla data di ultimazione dei lavori stessi e deve essere firmato dall'Impresa entro il termine di giorni trenta dalla data della lettera con la quale viene invitato a prendere visione del predetto conto finale.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso. Il Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo delle opere dovrà essere effettuato entro tre mesi dalla data di ultimazione delle stesse e dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di inizio delle operazioni di collaudo.

Se è previsto il Collaudo in corso d'opera, a tal fine, l'Impresa dovrà consentire ai collaudatori l'accesso ai lavori ed alle scritture contabili.

Le operazioni di collaudo si svolgeranno con l'osservanza delle disposizioni del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010. Le predette operazioni saranno effettuate con l'intervento dell'Amministrazione appaltante.

Per le opere impiantistiche saranno eseguite verifiche, prove di funzionamento e di collaudo.

All'approvazione delle risultanze del Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo provvederà l'Amministrazione appaltante.

Tutte le spese dei collaudi ivi comprese quelle relative al Collaudo statico sono a carico dell'Impresa salvo le parcelle dei collaudatori amministrativi incaricati dall'Amministrazione appaltante.

All'approvazione del Collaudo saranno definite le eventuali riserve, salva la sede contenziosa per le contestazioni non risolte e fatto salvo altresì l'eventuale esito della sottoscrizione del verbale di accordo bonario, potranno essere pagati i saldi, le trattenute di legge e gli adempimenti da parte dell'Amministrazione appaltante. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa copertura assicurativa, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del C.C..

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del C.C., l'Impresa risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Art. 18) - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori appaltati, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 1‰ (unopermille) dell'importo netto dell'appalto.

Comunque superati i 30 gg. di ritardo, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di rescindere il contratto in danno dell'Appaltatore senza la necessità di preventiva messa in mora. La penale sarà applicata mediante deduzione dell'importo dal conto finale

Art.19) - ONERI VARI

Sono a carico dell'Impresa, senza diritto ad alcun compenso, i seguenti oneri:

- 1) Le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme come pure tutte le spese di cancelleria, di copie cianografiche, fotostatiche e fotografiche, dei disegni l'appalto e di copiatura dattiloscritta dei relativi atti.
- 2) La spesa per la fornitura di fotografie a colori delle opere in corso del formato 18x24, ogni qualvolta richieste dalla D.L., nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato e comunque mai inferiore a tre.
- 3) Le spese per la recinzione e la eventuale guardiania del cantiere, anche nei periodi di sospensione dei lavori, compresi

segnalazioni e lumi, ottenuto sia con lamiera continua sia con steccati, con cavalletti mobili e simili, o in altro modo adeguato, venga ordinato dalla Direzione Lavori, nonché le spese per qualunque spostamento dovesse subire la recinzione durante lo svolgimento delle opere anche se in dipendenza delle esigenze del traffico o di altri cantieri edili e stradali di altre Ditte ed Enti che eseguono i lavori nella zona, ovvero di sistemazione di canalizzazioni di pubblici servizi eseguiti dagli Enti aventi governo delle medesime.

4) Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto 3 anche per il periodo successivo all'ultimazione dei lavori, fino all'approvazione del collaudo o in caso di consegna anticipata, fino alla data della consegna stessa per l'utilizzazione dell'opera.

5) La messa a disposizione degli operai, che debbono lavorare in acqua di abiti e calzature impermeabili; la provvista di fuoco, di disinfettanti e di lumi/o altro necessario;

6) La pulizia dei manufatti in costruzione ed in corso di ultimazione col personale necessario, nonché lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali di residuo, di scarico o detriti.

7) L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola, conseguenti ad opere di ripristino inerenti sempre il tipo di lavori appaltati.

8) L'esecuzione dei lavori per singoli tratti, secondo qualsiasi categoria e tipo di lavoro, ed in tutta la zona interessata dall'appalto, a insindacabile giudizio della D.L., al fine di garantire la progressione dei lavori stessi.

9) Gli oneri relativi alla presenza di canalizzazione pubbliche nel luogo del lavoro e alla presenza della mano d'opera degli Enti proprietari impiegata per i necessari lavori di spostamento e/o sistemazione delle canalizzazioni stesse, nonché quelli derivanti dai tempi tecnici-amministrativi necessari per provvedere ai suddetti spostamenti.

10) L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discarica per legge autorizzate a raccogliarli, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quello previsto per il trasporto allo scarico di materiali di risulta.

11) Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature, previamente autorizzati.

12) Gli oneri relativi alla pulizia ed al ripristino delle aree di cantiere o limitrofe, non interessate dalle opere che dovranno essere riconsegnate nello stato ante-operam.

13) Le spese e gli oneri per provvedere, per tutta la durata dell'appalto ai lavori di dattilografia e/o videoscrittura

14) L'onere di fornire all'Ufficio del D.L. per tutta la durata dei lavori un computer.

Art. 20) APPLICAZIONE NORME CCNL e SICUREZZA

L'Impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni previste a norma di legge (D.lgs. 81/2008), nonché a tutte le disposizioni di legge vigenti in materia di assunzione ed impiego di mano d'opera in genere. L'Impresa appaltatrice, si obbliga alla scrupolosa osservanza delle assicurazioni sociali, derivanti dalle leggi e dai contratti collettivi, nonché al pagamento dei contributi messi a carico dei datori di lavoro. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa appaltatrice, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati, comunque accertati, si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso, o del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando

le somme così accantonate a garanzia dell'assolvimento delle obbligazioni su descritte, e se ne darà notizia all'Ispettorato del Lavoro. Il pagamento delle somme accantonate all'impresa non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati adempiuti. Per le detrazioni e le sospensioni di cui sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni. L'Impresa appaltatrice in ottemperanza alle disposizioni del capitolato generale, prima della consegna dei lavori a pena di risoluzione del presente atto in danno per gli eventi verificatisi tra la stipula e la effettiva consegna, deve:

- a) indicare il nominativo del responsabile della sicurezza;
- b) consegnare il documento relativo alla valutazione dei rischi;
- c) indicare il nominativo della persona responsabile del cantiere addetta ad accettare gli Ordini di Servizio della Direzione Lavori.

Art. 21) - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate. L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare l'Amministrazione appaltante da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi o in conseguenza diretta o indiretta della manutenzione.

L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto.

A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art. 269 del C.P.C., l'Appaltatore si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltagli mediante lettera raccomandata. L'Appaltatore qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e pertanto, sarà tenuto a rifondere, all'Amministrazione appaltante tutte le spese a quest'ultima addebitate.

L'appaltatore s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme dall'Amministrazione eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti dell'Amministrazione appaltante. Sarà infine obbligo dell'Appaltatore adottare nella esecuzione di tutti i lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone.

Art. 22) - RECESSO DAL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione Appaltante di recedere in qualunque momento il contratto, mediante il pagamento dei lavori eseguiti, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori ed escluso ogni altro compenso, ai sensi dell'art.109 del Dlgs n. 50/2016.

Art. 23) – OCCUPAZIONE DI SUOLO

L'Appaltatore non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori.

Per l'occupazione di suolo pubblico, per deposito di materiale, macchinari ed attrezzature varie di cantiere, nelle adiacenze dei luoghi dove si vanno svolgendo i lavori oggetto del presente appalto, l'Appaltatore ha l'obbligo di esibire

l'autorizzazione comunale, rimanendo esonerato dall'obbligo di licenza, dal pagamento di tasse e dal versamento di depositi.

Per la eventuale occupazione di suolo privato, l'Appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a richiedere i necessari permessi e ad assolvere al pagamento delle relative indennità di occupazione, oltre che al ripristino delle aree una volta completati i lavori dell'appalto.

Art. 24) - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante può risolvere il contratto in danno, mediante semplice denuncia, per inadempimento dell'impresa e in tutte le altre ipotesi previste dalla normativa vigente, ai sensi dell'art.108 del Dlgs n. 50/2016 e in ogni caso fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del danno.

Art. 25) - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

La definizione delle controversie che insorgessero fra l'Impresa e la Stazione Appaltante saranno trattate secondo la normativa vigente. In caso di mancato accordo, ai sensi del comma precedente si applica il comma 1 dell'art. 34 del Capitolato generale.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Art. 26) ANTIMAFIA

L'Impresa appaltatrice e per essa i legali rappresentanti e direttori tecnici non devono essere soggetti a provvedimenti che impediscano la firma del presente atto ai sensi e per gli effetti della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni. Ai sensi del disposto art. 7 comma 7 della legge 19.03.1990, n°55, si prende atto che in relazione al soggetto appaltante non risultano sussistere gli impedimenti all'esecuzione del presente rapporto contrattuale in base alla certificazione recante la dicitura antimafia rilasciata dalla C.C.I.AA. di Roma prot. n..... del

Art. 27) DOMICILIO LEGALE

L'Impresa elegge a tutti gli effetti del presente contratto, domicilio legale in Roma presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo , in Via del Tintoretto 432 – 00142 – ROMA.

Art. 28) EFFICACIA

Il presente atto è immediatamente efficace. Le parti di comune accordo stabiliscono che il presente atto sia registrabile solo in caso d'uso, trattandosi di lavori soggetti ad I.V.A., a cura della parte interessata.

Art. 29) FORO COMPETENTE

Le parti concordano a tutti gli effetti di legge per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in esecuzione del presente appalto, di natura tecnica, giuridica e amministrativa non altrimenti risolte, il Foro competente, in via esclusiva, e quello di Roma.

Roma lì

Letto, firmato e sottoscritto:

L'IMPRESA APPALTATRICE

Dott. _____

IL DIRETTORE della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo

Dott. Ing. Mauro LASAGNA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341-1342 c.c. le parti dichiarano di aver ben ponderato ed accettato espressamente tutte le clausole ed in particolare gli articoli 1,2,3,4,5,6,7,9,11,12,13,17,18,21, 22, 24 e 25.

Roma.....

Letto, firmato e sottoscritto:

L'IMPRESA APPALTATRICE

Dott. _____

IL DIRETTORE della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa Suolo

Dott. Ing. Mauro LASAGNA

Copia